

---

## Vie di sviluppo

**Autore:** Gabriele Amenta

**Fonte:** Città Nuova

**Un gruppo di studenti e professionisti anima un'associazione che si occupa di ambiente, cooperazione e stili di vita.**

A volte succede che vita sobria faccia rima con giovani. In una cultura dominante che forma prevalentemente al consumismo, persone di varie città d'Italia remano controcorrente e si appassionano a temi fondamentali per la sopravvivenza del nostro caro mondo. L'unico che abbiamo! Basta poco, infatti, per allargare gli orizzonti della nostra quotidianità e accorgersi che lo stile di vita che conduciamo è un modello non sostenibile per il pianeta. Oggi il 10 per cento della parte ricca dell'umanità possiede l'85 per cento del reddito mondiale, mentre la parte più povera solo l'1 per cento. Un miliardo e 200 mila persone percepivano nel 2000 meno di un dollaro al giorno come reddito giornaliero. Ma un conto è saperlo, un conto è fare qualcosa, anche fosse una goccia nell'oceano.

«Accumunati dal desiderio di vivere per la fraternità universale», un gruppo di giovani fonda nel maggio del 2005 l'Associazione Vie di sviluppo, dopo circa tre anni di attività e interesse verso tematiche quali: la disuguaglianza sociale, gli squilibri Nord-Sud, le guerre, i meccanismi economici legati alla globalizzazione, la sostenibilità ambientale, gli stili di vita. «Iniziano a condividere – è scritto nel loro sito [www.viedisviluppo.it](http://www.viedisviluppo.it) – le loro competenze professionali e le loro esperienze concrete su questi temi, arricchiti dalla diversità di formazione, per cominciare a cercare delle soluzioni caratterizzate da uno stile nuovo, fondato sulla reciprocità e sulla fraternità, che ciascuno cerca di vivere nel proprio quotidiano».

In 5 anni di attività sono numerose le attività di formazione, i laboratori, i workshop, la partecipazione a seminari regionali, incontri territoriali, per promuovere una concezione di sviluppo inteso come possibilità per popoli, comunità, persone, di «realizzarsi pienamente nel libero e reciproco dono di sé e dei beni a propria disposizione, creando occasioni di crescita umana per tutti, ciascuno nella propria specifica via». Nel sito web un ricco materiale formativo corredato da valide esperienze di vita.